

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Il Direttore Amministrativo

Prot. n.

Ravenna,

A.U.S.L. della Romagna
Prot: 2018/0027881/P
del 02/02/2018



All'Ordine degli Avvocati di Bologna
P.zza dei Tribunali n. 4
40124 Bologna
consiglio@ordineavvocatibopec.it

All'Ordine degli Avvocati di Ferrara
Via Borgo dei Leoni n. 60/62
44121 Ferrara
ord.ferrara@cert.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena
P.zza C. Beccarla n. 1
47121 Forlì
ord.forli@cert.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Modena
Palazzo di Giustizia
C.so Canal Grande n. 77
41121 Modena
ord.modena@cert.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Parma
P.le Corte d'Appello n. 1
43121 Parma
ord.parma@cert.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Piacenza
Vicolo del Consiglio n. 12
29100 Piacenza
consiglio@ordineavvocatipc.it

All'Ordine degli Avvocati di Ravenna
Palazzo di Giustizia
V.le G.Falcone n. 67
48124 Ravenna
segreteria@ordineavvocatiravenna.eu

All'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia
Palazzo di Giustizia
Via Paterlini n. 1
42124 Reggio Emilia
ord.reggioemilia@cert.legalmail.it

All'Ordine degli Avvocati di Rimini
Via C.A.Dalla Chiesa n. 11
47923 Rimini
ord.rimini@cert.legalmail.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la formazione di un elenco aperto di avvocati esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale in ambito di responsabilità professionale medico-sanitaria a favore dell'Azienda USL della Romagna e dei suoi dipendenti.

Con la presente si comunica che questa Azienda, con deliberazione n. 28 del 02/02/2018 ha approvato un "avviso pubblico per la formazione di un elenco aperto di avvocati esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale in ambito di responsabilità professionale medico-sanitaria a favore dell'Azienda e dei suoi dipendenti."

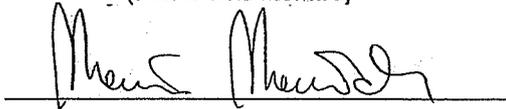
Il suddetto avviso, corredato del fac-simile di domanda di iscrizione, è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda USL della Romagna: www.auslromagna.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'U.O. Assicurazioni e Contenzioso Assicurativo – Via Forlanini, 34 - Forlì (dott.ssa Maria Graziani 0543 731020) o collegarsi al sito internet dell'Azienda USL della Romagna: www.auslromagna.it.

Si trasmette, in allegato, l'avviso pubblico unitamente al fac-simile della domanda di iscrizione.

Cordiali saluti.

Il Direttore U.O. Assicurazioni e
Contenzioso Assicurativo
(avv. Morris Montalti)



Il Direttore Amministrativo
(dott. Franco Falcini)



AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO APERTO DI AVVOCATI ESTERNI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE IN AMBITO DI RESPONSABILITA’ PROFESSIONALE MEDICO-SANITARIA A FAVORE DELL’AZIENDA USL DELLA ROMAGNA E DEI SUOI DIPENDENTI.

1 - FINALITA’

Al fine di tutelare gli interessi dell’Azienda USL della Romagna, in attuazione della Deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 02/02/2018, la stessa intende costituire un elenco aperto di avvocati per il conferimento di incarichi di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio dell’Azienda e dei suoi dipendenti nelle controversie di fronte alle diverse autorità giudiziarie.

In ogni caso, l’Azienda si riserva la facoltà di affidare eccezionalmente incarichi anche a professionisti non compresi nell’elenco in presenza di contenziosi valutati di tale particolare complessità specialistica da richiedere l’affidamento a figure professionali nel settore giuridico specifico cui la questione afferisce.

Il presente avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, né attribuzioni di punteggio. La domanda di partecipazione esprime la manifestazione di volontà del professionista all’assunzione di eventuale incarico alle condizioni di seguito esplicitate. Pertanto, l’Azienda USL della Romagna procede al bisogno tramite affidamento diretto al professionista ritenuto maggiormente idoneo.

2 - OGGETTO

L’elenco di avvocati libero professionisti dal quale attingere al fine di conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell’Azienda e dei suoi dipendenti è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- contenzioso civile ambito responsabilità sanitaria;
- contenzioso penale ambito responsabilità sanitaria.

Ciascun Avvocato può inoltrare istanza per l’inserimento in una o in entrambe le sezioni. L’elenco sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

3 - REQUISITI E CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai fini dell’inserimento nell’elenco, possono presentare la propria candidatura i liberi professionisti, singoli o associati, che siano in possesso dei seguenti requisiti e accettino le seguenti condizioni:

1. iscrizione all’Albo Professionale degli Avvocati con abilitazione alle Magistrature superiori;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. assenza di condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. assenza di condanne penali accertate con sentenza passata in giudicato e/o procedimenti penali pendenti noti all’interessato;
5. assenza di sanzioni disciplinari comminate dal competente Consiglio dell’Ordine degli Avvocati;
6. possesso dei seguenti requisiti di particolare e comprovata esperienza specifica: per ciascuna delle sezioni, dichiarazione di avere assunto, a far data dal 1° gennaio

- 2013, incarichi di difesa a favore di enti sanitari pubblici o privati e/o del personale degli enti medesimi, in almeno 15 diversi giudizi, afferenti a ciascuna singola sezione nella quale si chiede di essere iscritti, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio sono considerati come un solo giudizio);
7. assenza di conflitto di interessi: non avere in corso incarichi di rappresentanza extragiudiziali e di rappresentanza e difesa giudiziale di parti contro l'Azienda USL della Romagna e/o contro il suo personale per ragioni d'ufficio, costituzioni di parte civile o difese di parti offese contro l'Azienda USL della Romagna o suo personale per ragioni d'ufficio, incarichi da parte di querelanti/denunciati contro l'Azienda USL della Romagna o suoi dipendenti per ragioni d'ufficio, non avere avanzato nell'ultimo anno richieste di risarcimento danni o diffide contro l'Azienda USL della Romagna o suoi dipendenti per ragioni d'ufficio;
 8. assenza di cause di incompatibilità ad assumere incarichi difensivi nell'interesse dell'Azienda USL della Romagna, ivi incluse quelle previste dall'art. 10, ultimo comma, del D.Lgs. n. 39/2013;
 9. impegno a non avere rapporti di patrocinio contro l'Azienda USL della Romagna o contro il personale aziendale nel periodo di iscrizione nell'elenco, nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'elenco suddetto (impegno che va esteso anche ai professionisti dell'associazione o società professionale di cui eventualmente faccia parte l'istante);
 10. accettazione espressa delle condizioni indicate nel paragrafo "Determinazione del compenso";
 11. possesso di una assicurazione professionale per un massimale di almeno 1.000.000,00 di euro, con assunzione dell'obbligo di mantenerla per tutto il periodo di iscrizione all'elenco e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'elenco.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di ammissione e permanere durante tutto il periodo di validità dell'elenco.

Successivamente alla formazione dell'elenco, l'Azienda USL effettua a campione idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, nella percentuale del 10% del numero degli iscritti e almeno una volta nell'arco di ogni anno. In caso di dichiarazioni mendaci conseguirà l'automatica cancellazione dall'elenco, nonché la decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di iscrizione nell'elenco degli avvocati, datata e sottoscritta dal singolo professionista iscritto all'Albo, è indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna e redatta secondo il modello allegato al presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) dettagliato curriculum vitae formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, con riferimento ai settori di competenza indicati in oggetto, e con indicazione di esperienza maturata in difesa di Aziende sanitarie e loro dipendenti;
- 2) fotocopia del documento di identità del professionista.

Nella domanda, redatta utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso, il professionista deve indicare la sezione/i nella quale vuole essere iscritto (contenzioso civile ambito responsabilità sanitaria; contenzioso penale ambito responsabilità sanitaria).

La domanda ed i relativi allegati, debitamente sottoscritti, dovranno essere trasmessi in un unico file formato pdf, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata personale del singolo professionista al seguente indirizzo: **azienda@pec.auslromagna.it**. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Azienda USL della Romagna non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte dell'istante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi elettronici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5 - FORMAZIONE DELL'ELENCO

Al fine dell'inserimento nell'elenco sono ritenute valide tutte le domande pervenute secondo le modalità sopra indicate; per il professionista fa fede la ricevuta di ricezione della PEC da parte dell'azienda. Ad ogni domanda pervenuta l'Azienda procede alla formazione dell'elenco inserendo il nominativo dell'avvocato richiedente secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, tenuto conto di quanto indicato dal professionista rispetto all'inserimento in una o in entrambe le sezioni:

- contenzioso civile ambito responsabilità sanitaria;
- contenzioso penale ambito responsabilità sanitaria.

Decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'Azienda USL formerà l'elenco e lo utilizzerà per il conferimento di incarichi. Tale elenco sarà mantenuto aperto; sarà aggiornato, una volta ogni due mesi, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande nel frattempo pervenute.

6 - DURATA E MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ELENCO

L'elenco aperto di avvocati, nelle sue due sotto sezioni, può essere ricostituito periodicamente a discrezione dell'Azienda.

L'iscrizione all'elenco non conferisce titolo o diritto al professionista in riferimento a pretese di assegnazione di incarichi da parte dell'Azienda e dei suoi dipendenti.

Nell'affidare ciascun l'incarico, la scelta del professionista da parte dell'Amministrazione avviene previa adozione di specifico provvedimento, tenuto conto dei seguenti criteri:

- sezione di specializzazione dichiarata;
- alternanza tenuto conto anche dell'ordine di iscrizione in elenco;
- esperienza professionale maturata dal professionista in relazione all'oggetto ed all'incarico da affidare risultante dal curriculum professionale;
- consequenzialità (es. per i successivi gradi di giudizio) e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso o simile oggetto;
- disponibilità immediata a supportare l'Azienda in casi di urgenza;
- foro di competenza della causa.

7 - ESPLETAMENTO DELL'INCARCO

Il legale incaricato ha il dovere di aggiornare costantemente l'Azienda sullo sviluppo e sullo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, fornendo copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferitogli, oltre a rendere, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri sia scritti che orali circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale, anche al fine di consentire l'eventuale accantonamento di somme a bilancio nel fondo rischi. Dovrà, altresì, esprimere il proprio motivato parere circa la convenienza e l'opportunità di esperire ulteriori gradi di giudizio e, se del caso, in merito all'utilità per l'Azienda nel proseguirlo laddove si ravvisi il venir meno dell'interesse dell'Azienda nella causa.

Il professionista incaricato deve garantire la continuità di gestione del sinistro con le fasi precedenti al contenzioso giudiziario e assicurare la più ampia collaborazione tra Regione, Azienda e professionisti nella trattazione della controversia.

Qualora il professionista incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal professionista medesimo, il quale rimane unico interlocutore e responsabile nei confronti dell'Azienda. L'assistenza del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'Azienda.

Al fine di ottenere chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli Uffici competenti dell'Azienda per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensiva, non dà luogo a compenso ulteriore oltre a quello previsto per l'incarico affidato.

Qualora nel corso del procedimento emerga la necessità di procedere alla nomina di consulenti, il professionista si impegna ad informare immediatamente l'Azienda, che potrà conferire l'incarico direttamente ad un proprio dipendente. Se all'interno dell'AUSL non vi sono professionalità adeguate all'oggetto della consulenza, la scelta del consulente è effettuata dall'Azienda anche ai fini della predeterminazione del compenso da corrispondere al consulente.

Previamente al conferimento dell'incarico mediante apposito provvedimento, il professionista deve trasmettere all'Azienda un preventivo di parcella nei modi e nelle forme di seguito indicate. Il provvedimento di conferimento di incarico approva e accetta il preventivo, determinando in tal modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo, occasionale e caratterizzato da vincolo fiduciario.

Qualora un incarico comporti un conflitto d'interessi in capo al Professionista, questi è tenuto a dichiarare tale circostanza ed a non accettarlo (od a rinunciarvi tempestivamente se già accettato).

8 - DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

A seguito di accertamento circa il corretto svolgimento della prestazione, il Professionista ha diritto al compenso pari all'importo preventivamente concordato tra le parti.

Anche ai fini della redazione del preventivo di spesa, il compenso deve essere calcolato applicando le riduzioni dei parametri tabellari - riferiti al pertinente scaglione di valore - di cui al D.M. 10.03.2014, n. 55, così determinate:

- riduzione del 50% per la fase di studio, introduttiva e decisoria;
- riduzione del 70% per la fase istruttoria;
- rimborso per spese generali fino a una percentuale massima del 50%.

Per i successivi gradi del medesimo giudizio affidati allo stesso avvocato, si applicano le stesse riduzioni. Le riduzioni richieste sono compatibili e coerenti con i criteri di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 20/04/2016 e alla determinazione n. 11664 del 20/07/2016 del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione E.R..

Il preventivo deve essere redatto in base al valore della controversia indicato nell'atto giudiziario da parte attrice ai fini del contributo unificato. In ogni caso, non si applica l'art. 6 del D.M. 55/2014. Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da € 26.000,01 a € 52.000,00.

Nel caso in cui nel medesimo procedimento il legale assista più soggetti o effettui la difesa contro più soggetti aventi la medesima posizione processuale, il compenso unico non è, di regola, aumentato. Nel caso in cui vi siano differenti posizioni processuali nel medesimo processo (dichiarate e motivate dal legale) il compenso unico può essere aumentato del 10% per la difesa della seconda posizione, e del 5% per ogni ulteriore parte fino a 20 parti e nulla per il residuo.

In caso di conciliazione o transazione nel corso del giudizio si applica l'art. 4, comma 6, del D.M. n. 55/2014.

Per i procedimenti di mediazione è riconosciuto un importo massimo di 300 euro se la mediazione non è seguita da procedimento giudiziale e tale somma, in caso di successivo contenzioso giudiziale, è considerata a titolo di acconto della fase introduttiva del giudizio.

Qualora con sentenza definitiva il giudice condanni controparte al pagamento di spese legali in misura superiore a quelle concordate con l'ente, le stesse sono riconosciute al legale solo se effettivamente recuperate.

Il legale può chiedere anticipi di somme in misura non superiore al 30% del preventivo, oltre a spese vive documentate, mediante emissione di fattura elettronica a titolo di acconto con IVA *split payment*, cassa di previdenza e ritenuta d'acconto.

Al fine del pagamento del corrispettivo, per termine dell'incarico si intende sentenza depositata e pubblicata, nonché nel caso di condanna della controparte alla rifusione delle spese di lite, avere attivato ogni azione stragiudiziale utile al recupero, o, comunque, avere fornito all'Azienda ogni indicazione volta al recupero o, in caso di impossibilità e/o antieconomicità, avere fornito motivato parere in tal senso.

Qualora, per eventi sopravvenuti e non preventivabili, siano necessarie ulteriori attività procedurali che comportino una maggiore spesa, il professionista incaricato dovrà darne immediata e motivata comunicazione in forma scritta all'Azienda. In mancanza di detta richiesta e di accettazione da parte dell'Azienda, nessuna maggiore pretesa potrà essere vantata dal professionista.

9 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Sono in ogni momento cancellati dall'elenco i professionisti che:

- abbiano perso i requisiti per l'iscrizione;
- abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato all'incarico;
- non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati;
- siano, comunque, responsabili di inadempienze suscettibili di arrecare nocumento all'Amministrazione.

La cancellazione dall'elenco comporta l'immediata revoca di tutti gli incarichi affidati al professionista.

10 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda USL della Romagna informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente necessarie e connesse alla presente procedura, in modo lecito e secondo correttezza e secondo i principi della pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alla finalità sopra indicata, a salvaguardia dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione della procedura. I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso. I dati saranno trattati mediante strumenti cartacei, informatici, telematici e telefonici. Titolare del trattamento è l'Azienda USL della Romagna, con sede legale in Ravenna, via De Gasperi, 8. Responsabile del Trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Assicurazioni e Contenzioso Assicurativo.

11 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Azienda USL della Romagna: www.auslromagna.it ed inviato ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati della Regione Emilia Romagna.

Con la presentazione della domanda, tutte le condizioni di cui al presente avviso si intendono accettate da parte del professionista.

Allegato:

- Fac simile domanda (All.A).

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.S.L. della
Romagna

OGGETTO: Domanda di iscrizione nell'elenco aperto di avvocati esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale in ambito di responsabilità professionale medico-sanitaria a favore dell'Azienda USL della Romagna e dei suoi dipendenti.

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

Nato/a a.....

Il.....

Con Studio in.....

Indirizzo.....

Tel/cell.....e-mail.....

Pec.....

Iscritto all'Ordine degli Avvocati del Foro di.....

Dal.....

Assicurazione per la responsabilità professionale stipulata
con.....

Con massimale di copertura pari ad €

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco aperto di avvocati esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale in ambito di responsabilità professionale medico-sanitaria a favore dell'Azienda USL della Romagna e dei suoi dipendenti nelle sezioni:

- Contenzioso civile ambito responsabilità sanitaria
- Contenzioso penale ambito responsabilità sanitaria

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U., in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la sua personale responsabilità:

- di essere in possesso dei requisiti e di accettare le condizioni indicate nel paragrafo n. 3 "Requisiti e condizioni generali di ammissione" dell'avviso pubblico, di seguito indicate:

1. iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati con abilitazione alle Magistrature superiori;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. assenza di condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. assenza di condanne penali accertate con sentenza passata in giudicato e/o procedimenti penali pendenti noti all'interessato;
5. assenza di sanzioni disciplinari comminate dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
6. possesso dei seguenti requisiti di particolare e comprovata esperienza specifica: per ciascuna delle sezioni, dichiarazione di avere assunto, a far data dal 1° gennaio 2013, incarichi di difesa a favore di enti sanitari pubblici o privati e/o del personale degli enti medesimi, in almeno 15 diversi giudizi, afferenti a ciascuna singola sezione nella quale si chiede di essere iscritti, indicando l'Ufficio Giudiziario procedente, la data di conferimento dell'incarico professionale e il numero di Registro Generale del procedimento (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio sono considerati come un solo giudizio);
7. assenza di conflitto di interessi: non avere in corso incarichi di rappresentanza extragiudiziali e di rappresentanza e difesa giudiziale di parti contro l'Azienda USL della Romagna e/o contro il suo personale per ragioni d'ufficio, costituzioni di parte civile o difese di parti offese contro l'Azienda USL della Romagna o suo personale per ragioni d'ufficio, incarichi da parte di querelanti/denunciati contro l'Azienda USL della Romagna o suoi dipendenti per ragioni d'ufficio, non avere avanzato nell'ultimo anno richieste di risarcimento danni o diffide contro l'Azienda USL della Romagna o suoi dipendenti per ragioni d'ufficio;
8. assenza di cause di incompatibilità ad assumere incarichi difensivi nell'interesse dell'Azienda USL della Romagna, ivi incluse quelle previste dall'art. 10, ultimo comma, del D.Lgs. n. 39/2013;
9. impegno a non avere rapporti di patrocinio contro l'Azienda USL della Romagna o contro il personale aziendale nel periodo di iscrizione nell'elenco, nonché nel periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'elenco suddetto (impegno che va esteso anche ai professionisti dell'associazione o società professionale di cui eventualmente faccia parte l'istante);
10. accettazione espressa delle condizioni indicate nel paragrafo "Determinazione del compenso"; *
11. possesso di una assicurazione professionale per un massimale di almeno 1.000.000,00 di euro, con assunzione dell'obbligo di mantenerla per tutto il periodo di iscrizione all'elenco e per tutto il periodo di svolgimento delle attività di patrocinio derivanti dall'iscrizione nell'elenco.

- di avere preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico.

* Circa la clausola di cui al punto 10, si precisa che:

"A seguito di accertamento circa il corretto svolgimento della prestazione, il Professionista ha diritto al compenso pari all'importo preventivamente concordato tra le parti.

Anche ai fini della redazione del preventivo di spesa, il compenso deve essere calcolato applicando le riduzioni dei parametri tabellari - riferiti al pertinente scaglione di valore - di cui al D.M. 10.03.2014, n. 55, così determinate:

- riduzione del 50% per la fase di studio, introduttiva e decisoria;

- riduzione del 70% per la fase istruttoria;

- rimborso per spese generali fino a una percentuale massima del 50%.

Per i successivi gradi del medesimo giudizio affidati allo stesso avvocato, si applicano le stesse riduzioni. Le riduzioni richieste sono compatibili e coerenti con i criteri di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 20/04/2016 e alla determinazione n. 11664 del 20/07/2016 del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione E.R..

Il preventivo deve essere redatto in base al valore della controversia indicato nell'atto giudiziario da parte attrice ai fini del contributo unificato. In ogni caso, non si applica l'art. 6 del D.M. 55/2014. Per le cause di valore indeterminabile si applica il valore da € 26.000,01 a € 52.000,00.

Nel caso in cui nel medesimo procedimento il legale assista più soggetti o effettui la difesa contro più soggetti aventi la medesima posizione processuale, il compenso unico non è, di regola, aumentato. Nel caso in cui vi siano differenti posizioni processuali nel medesimo processo (dichiarate e motivate dal legale) il compenso unico può essere aumentato del 10% per la difesa della seconda posizione, e del 5% per ogni ulteriore parte fino a 20 parti e nulla per il residuo.

In caso di conciliazione o transazione nel corso del giudizio si applica l'art. 4, comma 6, del D.M. n. 55/2014.

Per i procedimenti di mediazione è riconosciuto un importo massimo di 300 euro se la mediazione non è seguita da procedimento giudiziale e tale somma, in caso di successivo contenzioso giudiziale, è considerata a titolo di acconto della fase introduttiva del giudizio.

Qualora con sentenza definitiva il giudice condanni controparte al pagamento di spese legali in misura superiore a quelle concordate con l'ente, le stesse sono riconosciute al legale solo se effettivamente recuperate.

Il legale può chiedere anticipi di somme in misura non superiore al 30% del preventivo, oltre a spese vive documentate, mediante emissione di fattura elettronica a titolo di acconto con IVA split payment, cassa di previdenza e ritenuta d'acconto.

Al fine del pagamento del corrispettivo, per termine dell'incarico si intende sentenza depositata e pubblicata, nonché nel caso di condanna della controparte alla rifusione delle spese di lite, avere attivato ogni azione stragiudiziale utile al recupero, o, comunque, avere fornito all'Azienda ogni indicazione volta al recupero o, in caso di impossibilità e/o antieconomicità, avere fornito motivato parere in tal senso.

Qualora, per eventi sopravvenuti e non preventivabili, siano necessarie ulteriori attività procedurali che comportino una maggiore spesa, il professionista incaricato dovrà darne immediata e motivata comunicazione in forma scritta all'Azienda. In mancanza di detta richiesta e di accettazione da parte dell'Azienda, nessuna maggiore pretesa potrà essere vantata dal professionista."

Allega:

- Curriculum vitae formativo e professionale con riferimento ai settori di competenza nelle sezioni in cui si chiede l'iscrizione, con indicazione di esperienza maturata in difesa di Aziende Sanitarie e loro dipendenti;
- Fotocopia del documento d'identità.

Luogo, data.....

Firma